



## COMUNE DI ANCONA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2432 DEL 14/12/2020

**DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO**

Oggetto: Atto di impegno di spesa

ACCORDO AI SENSI DELL'ART 15 DEL L. 241/90 TRA  
COMUNE DI ANCONA E A.O.U. OSPEDALI RIUNITI DI  
ANCONA RELATIVO ALL'EROGAZIONE DEL  
FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITA' DI CUI AL PUNTO A.1  
DEL DOCUMENTO METODOLOGICO DEL PROGETTO  
INQUINAMENTO ATMOSFERICO (P.I.A.)

-  
Panariello Roberto

*(atto sottoscritto con firma digitale)*

## IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO

Arch. Roberto Panariello

### **RICHIAMATE**

- la deliberazione della Giunta comunale n. 596 del 10/12/2019 avente ad oggetto “*Provvedimento di riorganizzazione. Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell’ente*”, modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 25/02/2020 che prevede la creazione della “*Direzione Ambiente, Verde Pubblico*”
- la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 01/04/2020 avente ad oggetto “*Provvedimento di riorganizzazione: Modifiche alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 93 del 25.02.2020*”.

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale n. 39 del 11/03/2020 con il quale, a decorrere dalla anzidetta data, sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali al posto/funzione di Dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico.

**PREMESSO** che la *Direzione Ambiente, Verde Pubblico* è incaricata tra le funzioni assegnate anche quelle relative a:

- monitorare i dati della qualità dell'aria e conseguentemente, attivare le azioni di mitigazione all'inquinamento atmosferico nel rispetto della normativa nazionale e delle direttive impartite in materia dalla Regione Marche;
- coordinare la azioni con gli altri Enti Pubblici competenti per le misure ed azioni di controllo dell'inquinamento atmosferico;
- sviluppare le azioni previste dal progetto PIA, in coordinamento con la Direzione Pianificazione Urbanistica.

### **RICHIAMATO** che

- con delibera di Giunta n. 182 del 11/04/2017, avente ad oggetto “Richiesta alla Regione Marche di sperimentazione sul territorio comunale di azioni finalizzate alla rilevazione della qualità dell’aria” il Comune di Ancona prendeva atto del progetto per la prevenzione delle patologie da inquinamento atmosferico da allergeni e polveri sottili, illustrato dal Dott. Floriano Bonifazi, promosso dalla Regione Marche, e manifestava l’intento di divenire soggetto sperimentatore di tale metodologia progettuale;
- il succitato progetto prevedeva, tra le altre, la “Proposta progettuale per la prevenzione delle patologie da inquinamento atmosferico da allergeni e polveri sottili”, (P.I.A -Progetto Inquinamento Ancona);
- con successiva Delibera di Giunta n. 494 del 22/10/2018 il Comune di Ancona accettava la proposta avanzata dalla Regione Marche di svolgere il ruolo di capofila del succitato progetto P.I.A assieme all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, alla Regione Marche e agli Enti che con quest’ultima collaborano, nonché di conferire al Dott. Floriano Bonifazi il ruolo di coordinatore scientifico del progetto a titolo gratuito;
- con la richiamata delibera 494/2018 il Comune di Ancona, inoltre:
  1. individuava la competenza su tale progetto, in capo alla Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente, Green Economy, per un budget totale pari a euro 60.000,00;

2. dava mandato alla stessa Direzione Pianificazione Urbanistica, di concerto con la Regione Marche, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e gli altri enti coinvolti, della necessità di condividere un Documento Metodologico contenente obiettivi, azioni, risultati attesi e piano finanziario del P.I.A, da sottoscrivere con tutti i soggetti coinvolti;
- con successiva DGR n.1676 del 10/12/2018 la Regione Marche approvava lo schema di Accordo da sottoscrivere tra Regione Marche, Comune di Ancona e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (AdSP) (allegato n.1) in qualità di promotori, per la realizzazione del Progetto Inquinamento Ancona (P.I.A.) per la tutela della popolazione dall'inquinamento aerobiologico e da polveri sottili, e relativo Documento Metodologico allegato;
  - la suddetta delibera 1676/2018 prevedeva altresì, per la realizzazione del progetto P.I.A una spesa pari a complessivi euro 240.000,00 a carico dei soggetti promotori nelle modalità di seguito elencate:
    1. Regione Marche nella misura del 50%, per un importo di euro 120.000,00
    2. Comune di Ancona nella misura di del 25% per un importo di euro 60.000,00
    3. Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale nella misura del 25% per un importo di euro 60.000,00;
  - l'Accordo, approvato con la richiamata delibera 1676/2018, è stato successivamente approvato dal Comune di Ancona con DG n. 603/2018 e dall'Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico Centrale con Delibera n. 228/2018 e il Documento Metodologico, ad esso allegato, sottoscritto digitalmente in data 22/02/2019 dalla Regione Marche, dal Comune di Ancona, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale (AdSP) in qualità di promotori, dall'estensore e Coordinatore Scientifico del progetto Dr. Floriano Bonifazi e dai Soggetti esperti individuati (ARPAM, Direzione Generale Ospedale di Torrette, Direzione Generale INRCA Ancona-Osimo);
  - le fasi operative del progetto P.I.A., riportate sul succitato Documento Metodologico sono comuni a 4 principali tematiche di interesse strategico quali:
    - A: tematica sanitaria;
    - B: tematica Monitoraggio ambientale degli inquinanti di natura inorganica con particolare riguardo alle pm 2,5;
    - C: tematica del ruolo del verde urbano come inquinante di natura biologica o come fattore di mitigazione dei danni da inquinamento;
    - D: tematica di strategia di Comunicazione

**EVIDENZIATO** che, per quanto sopra e come previsto nel Documento Metodologico, per la realizzazione del P.I.A è prevista, tra le altre, la collaborazione dell'Unità di Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona (presidio di Torrette e presidio pediatrico Salesi) in qualità di soggetto esperto individuato.

#### **PRESO ATTO CHE**

- il coinvolgimento dell'Azienda è previsto nell'ambito della Tematica A: Tematica sanitaria, attività A.1 del Documento Metodologico PIA denominata "*Effetti sanitari acuti e cronici dell'inquinamento di tipo aerobiologico e di natura inorganica*" e, nello specifico, per il supporto all'attività di raccolta dati da svolgersi presso l'Unità di Pronto Soccorso dell'Azienda stessa;

- come esposto nella scheda delle risorse finanziarie allegata al succitato Documento Metodologico, il budget per l'implementazione delle attività previste all'attività A1 di cui sopra è pari a complessivi euro 20.000,00;

### **CONSIDERATO CHE**

- nel corso degli incontri di coordinamento tra la scrivente Direzione e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona è emersa la necessità di arruolare risorse a favore dell'Unità di Pronto soccorso dell'Azienda, in coerenza con quanto già previsto nell'ambito della suddetta attività del Progetto P.I.A.;
- il Comune di Ancona, in qualità di promotore del progetto P.I.A, e l'Azienda, in qualità di soggetto esperto individuato, intendono disciplinare l'erogazione del finanziamento riconosciuto all'Azienda, pari a euro 20.000,00, per la realizzazione delle attività da svolgersi presso l'Unità di Pronto Soccorso della stessa, in attuazione di quanto previsto al punto A.1 della Tematica A, attività in sintesi di seguito riportate:
  1. Analisi dell'impatto dell'inquinamento atmosferico sulla salute, acquisizione di informazioni da flussi informativi strutturati, integrazione con informazioni sul paziente appositamente acquisite;
  2. Valutazione dell'effetto acuto dell'inquinamento sulla frequenza del ricorso alla emergenza (pronto soccorso e ospedalizzazione) per le seguenti patologie:  
AREA RESPIRATORIA: asma bronchiale, polmoniti negli adulti, infezioni delle alte/basse vie respiratorie nei bambini, BPCO  
AREA CARDIOLOGICA: cardiopatia ischemica: eventi coronarici (infarto ed angina instabile), Fibrillazione atriale, scompenso cardiaco, altre aritmie/disturbi del ritmo  
AREA NEUROLOGICA: ictus ischemico ed emorragico, ESA emorragia subaracnoidea, TIA attacco ischemico transitorio.

**PRECISATO CHE** l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona impiegherà il succitato finanziamento per reclutare personale a favore dell'Unità di Pronto Soccorso dell'Azienda allo scopo di raccogliere dati presso la stessa Unità, in attuazione di quanto previsto al punto A.1 del Documento Metodologico PIA, predisponendo direttamente tutti gli atti necessari.

**RICHIAMATO CHE** il Comune di Ancona e l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Ancona hanno congiuntamente predisposto lo schema di Accordo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante;

**VALUTATO CHE** il suddetto Accordo di cui trattasi è inquadrato nel dominio della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, Art. 15. (Accordi fra pubbliche amministrazioni) il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

**VALUTATO** altresì che il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *Codice dei contratti pubblici*, all'Art. 5 (Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico), più precisamente al comma 6, prevede che un Accordo concluso

esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientri nell'ambito di applicazione del Codice 50/2006, purchè siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

**a)** l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

**b)** l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

**c)** le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

**ACCERTATO** che nel caso di specie risultano soddisfatte tutte le sopra elencate condizioni: pertanto l'Accordo di cui trattasi è escluso dall'ambito di applicazione del D. Lgs. 50/2016

**ACCERTATI** gli specifici e sopra richiamati (ai tre punti precedenti) presupposti di legittimità necessari per approvare ed attuare l'Accordo di cui trattasi.

**ACCERTATO** pertanto che le disposizioni contenute nel presente Atto, allo stato, sono assolutamente rispondente a diritto, per tutto quanto sopra riportato, in relazione al quadro normativo sopra valutato.

**DATO ATTO** che l'importo del finanziamento pari a di € 20,000 trova copertura finanziaria al cap. 231003 azione 4978 del bilancio comunale sul quale occorre assumere apposito impegno di spesa mediante azzeramento della prenotazione di spesa n. 79/2020, di € 18.000,00 e riduzione della prenotazione di spesa n.80/2020, da € 12.000,00 a € 10.000,00;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022:

- Delibera di Consiglio n. 10 del 27/01/2020 "Approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati";
- Delibera di Consiglio n. 9 del 27/01/2020 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022";
- Delibera di Consiglio n. 8 del 27/01/2020 "Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020";
- Delibera di Consiglio n. 7 del 27/01/2020 "Adozione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 e dell'elenco annuale 2020 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2020";
- Delibera di Consiglio n. 83 del 31 (07/2020 "Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2020/2022 (art. 175, comma 8, del D. Lgs. N. 267/200) e verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio (Art. 193 del D. Lgs. 267/2000);
- Delibera di Consiglio n. 124 del 29/10/2020 "Variazione del bilancio di previsione 2020/2022 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

**ATTESA** la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 107 comma 5, del T.U.E.E.L.L. e del vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI E RICHIAMATI:**

- la L. n. 241/1990;
- il Decreto legislativo 50/2016, ;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comune.

**ACQUISITO** l'infrascritto parere favorevole del Dirigente della Direzione Finanze, Tributi, Società Partecipate, Programmi Comunitari, Economato.

**ACCERTATO** che il presente procedimento, allo stato, sia assolutamente rispondente a diritto, per tutto quanto sopra riportato.

Tutto ciò premesso e considerato:

**DETERMINA**

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **approvare**, per le motivazioni indicate in premessa, l'**allegato 1 schema di Accordo** (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) tra il Comune di Ancona e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona per disciplinare l'erogazione del finanziamento riconosciuto all' Azienda, pari a euro 20.000,00, per la realizzazione delle attività da svolgersi presso l'Unità di Pronto Soccorso della stessa in attuazione di quanto previsto al punto A1 della Tematica A, "tematica sanitaria" del Documento Metodologico del Progetto Inquinamento Atmosferico (P.I.A.);
3. di dare atto che il sottoscritto Dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico procederà alla sottoscrizione digitale dell'Accordo allegato al presente provvedimento di cui al precedente punto 2, nel quale sono contenute tutte le clausole negoziali che regolano l'Accordo oggetto del presente provvedimento;
4. di riservarsi di apportare le eventuali modifiche non sostanziali alla documentazione inerente l'Accordo in oggetto al fine di garantire il buon esito della procedura;
5. di finanziare la spesa complessiva di € 20.000,00 per le attività disciplinate dall'Accordo in oggetto mediante **assunzione di impegno di spesa di € 20.000,00 al cap. 231003 azione 4978 del bilancio comunale mediante azzeramento della prenotazione di spesa n.79/2020 di € 18.000,00 e riduzione della prenotazione di spesa n.80/2020 da € 12.000,00 a € 10.000,00;**

**6.** di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs 267/2000;

**7.** di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento oggetto del presente atto, ai sensi dell'art.5 della legge 241/90 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, è l'Arch. Roberto Panariello, Dirigente della "Direzione Ambiente, Verde Pubblico";

**8.** di attestare in riferimento al sottoscritto Dirigente e RUP che, rispetto alla procedura in oggetto:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. 62/2013 e all'art.18 commi 1-5 del Codice di comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.P.R. 165/2001. come da dichiarazioni sostitutive di atto notorio ex D.P.R. 445/200 conservate agli atti dell'Amministrazione nel rispetto delle specifiche modalità di cui alla circolare prot. 78489 del 26 maggio 2017;

**9.** di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

**10.** di richiamare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche nei termini previsti dall'art. 120 del codice del processo amministrativo.

Il Dirigente  
*Roberto Panariello*

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO: atti e documenti citati nelle premesse
--

DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLA RAGIONERIA:
---

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL  
SITO WEB DELL'ENTE  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE  
FONTI SPECIALI**

**IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)**

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

**IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

**per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

**anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE**  
**ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni**  
**legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti**  
**amministrativi")**

X  IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

-

Panariello Roberto  
(atto sottoscritto con firma digitale)